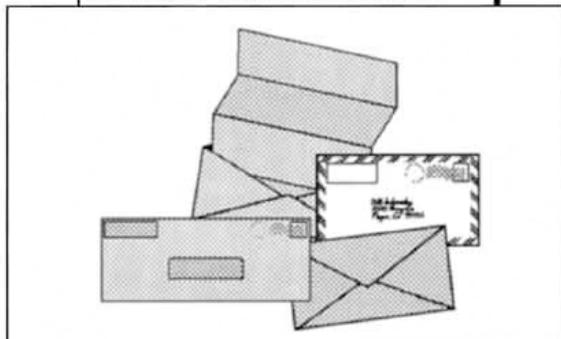


- **Spazio riservato alla corrispondenza, per offrire a ogni lettore una vasta platea.**

a cura di **Claudio Renzulli**



La posta

AVANTI C'È POSTO

Nel n° 34 del Vostro bimestrale, un signore di Torino si lamenta del presidio ecologico del Sestriere.

Ne deduco che questo signore non è mai stato al "Golfo di Baratti".

Piazzale polverosissimo, privo di illuminazione, la zona pozze e fontane è sempre limaciosa e puzzolente.

Viene permesso alle autovetture di parcheggiare in modo non lecito (visto che il parcheggio è solo per camper) e di fare gimcane all'interno del parcheggio.

Tutto questo per la salata cifra di L. 41.000 per 24 ore, oppure L. 70.000 per 3 giorni.

È un vero ladrocinio!!!

Al Sestriere nel Natale 93/94 si pagavano L. 6.000 giornaliere, utilizzate poi dal comune per fare migliorie: asfaltatura del parcheggio, cabina telefonica e aggiunta di una fontana.

A Baratti in tre anni non è cambiato nulla, ma sono aumentati i prezzi.

Luisa Bonini Gabriele Benazzi

Come ormai saprete, se siete abituali lettori, è nostro impegno, fra gli altri, sollecitare a Enti Locali, Regioni e Province la costruzione di Presidi Ecologici e/o Aree Attrezzate Multifunzionali ma la gestione e manutenzione dei manufatti realizzati non è di competenza del Coordinamento Camperisti.

Poiché siamo un'associazione di categoria a carattere nazionale che si avvale dell'opera

volontaria e gratuita dei propri associati vi chiedo un fattivo impegno, associandovi, al fine di risolvere assieme al Coordinamento Camperisti questo particolare problema.

SESSO MERCENARIO IN CAMPER

Caro Claudio, le scrivo inorridita da quello che ho letto sul giornale: pensi che a farmi posare l'occhio sul titolo dell'articolo è stata Samanta, (una delle mie gemelline che ha appena imparato a leggere) che mi ha chiesto "mamma cosa vuole dire sesso in camper?....."

Claudio, lei che sa tutto ed è così per bene faccia qualche cosa! Ad esempio se una famiglia come la mia viene a Firenze, dove può tranquillamente sostare, senza spendere una follia, e senza correre rischi di nessun genere?

Leggo che i vigili fiorentini sono stati bravissimi, e anche i cittadini hanno collaborato ma il signor sindaco e tutti gli assessori hanno mai pensato a noi camperisti?

Siamo gente per bene, viaggiamo con le famiglie, non sporchiamo, spendiamo per visitare i luoghi ma nessuno ci vuole perché?

Un abbraccio anche da Samanta e dagli altri figli.

Pina

tutta questa faccenda, le sembrerà strano, mi ha colpito soprattutto la grande disinformazione. Vede, si assimila il nome camper a quello di roulotte, quando sappiamo bene che la differenza è sostanziale.

L'articolaista, forse, voleva evitare di ripetere la parola camper più volte in poco spazio ma, evidentemente, non conosceva il termine autocaravan, che fa parte della famiglia, ed è appropriato.

Questo dimostra la scarsa professionalità con cui si affronta l'argomento..

Ma veniamo al suo problema: l'utilizzo del camper per scopi di basso livello non mi meraviglia, non è certo l'uso sbagliato che inficia la validità del mezzo. Del resto ci sono fior di esempi dove l'utilità del camper in campo sociale risulta eclatante.

Per quanto concerne l'accoglienza, Firenze si colloca sicuramente a livello Europeo, con un "piccolo" neo: al momento non è in grado di offrire ai camperisti un'area attrezzata multifunzionale ma stiamo creando i presupposti perché questo avvenga. Un caro abbraccio anche da parte mia a voi tutti.

IL CAVILLO: AI CONFINI FRA FANTASIA E REALTÀ

Sempre più spesso incontro camperisti che si lamentano delle

Dell'articolo apparso su "la Repubblica" (vedi pag. 12), di